



Comune di Pontebba

BANDO PER INCENTIVARE IL MANTENIMENTO O L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA COMMERCIALE ANCHE IN FORMA DI MULTISERVIZI NEL COMUNE DI PONTEBBA MEDIANTE L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE IN REGIME DI *DE MINIMIS*

Sommario:

OGGETTO E FINALITÀ.....	2
Articolo 1 - Oggetto e finalità.....	2
Articolo 2 - Definizioni	2
Articolo 3 - Risorse finanziarie.....	3
BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	3
Articolo 4 - Beneficiari.....	3
Articolo 5 - Requisiti di ammissibilità.....	3
INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....	4
Articolo 6 - Investimenti finanziabili	4
Articolo 7 - Spese ammissibili.....	4
Articolo 8 - Spese non ammissibili.....	4
Articolo 9 - Intensità contributiva.....	5
Articolo 10 - Divieto di cumulo.....	5
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	5
Articolo 11 - Documentazione richiesta.....	5
Articolo 12 - Termini e modalità di presentazione della domanda	5
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA.....	6
Articolo 13 - Istruttoria delle domande	6
Articolo 14 - Graduatoria delle domande ammissibili	6
Articolo 15 - Valutazione dei progetti	7
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	7
Articolo 16 - Realizzazione del progetto.....	7
Articolo 17 - Varianti al progetto	7
RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	8
Articolo 18 - Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria	8
Articolo 19 - Modalità di rendicontazione.....	8
Articolo 20 - Erogazione del contributo	9
OBBLIGHI E VINCOLI DEL BENEFICIARIO.....	9
Articolo 21 - Obblighi del beneficiario	9
VERIFICA, CONTROLLO E REVOCA.....	10
Articolo 22 - Controlli e visite ispettive	10
Articolo 23 - Revoca del contributo concesso.....	10
DISPOSIZIONI FINALI	10
Articolo 24 - Trattamento dei dati personali.....	10
Articolo 25 - Responsabile del procedimento	11

ALLEGATI:

- domanda di aiuto (modello A)
- progetto di investimento (modello B)
- dichiarazione possesso requisito "giovane imprenditore" (modello C)
- dichiarazione possesso requisito "impresa femminile" (modello D)
- dichiarazione possesso requisito "attività multiservizi" (modello E)
- dichiarazione di impegno a realizzare "servizi aggiuntivi" (modello F)

OGGETTO E FINALITÀ

Articolo 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente bando è emanato ai sensi della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, Legge di stabilità 2013, art. 1, commi 319, 320, 321, fondo nazionale integrativo per i comuni montani, e approvato con deliberazione della Giunta del comune di Pontebba n. ____ del _____.
2. Il bando disciplina i criteri e le modalità di accesso agli incentivi a fondo perduto per il mantenimento o l'ampliamento dell'offerta commerciale anche in forma di multiservizi degli esercizi commerciali con sede o unità locale in Comune di Pontebba che svolgono l'attività commerciale prevista dai codici Ateco commercio 471 (Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati) o 472 (Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati).
3. I contributi per le iniziative di cui al presente bando sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352/1 di data 24 dicembre 2013.

Articolo 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:
 - a. **imprenditoria giovanile:**
 - un'impresa individuale gestita da una persona di età compresa tra i 18 e i 35 anni;
 - una società (cooperativa o di persone) formata esclusivamente da giovani tra i 18 e i 35 anni;
 - una società (cooperativa o di persone) costituita prevalentemente da giovani tra i 18 e i 29 anni;
 - b. **imprenditoria femminile:**
 - un'impresa individuale gestita da donna;
 - una società (cooperativa o di persone), costituita in misura non inferiore al 60% da donne;
 - c. **attività multiservizi:** l'esercizio commerciale richiedente il contributo che svolge almeno due attività complementari multiservizi tra quelle di seguito indicate:
 - c.1 servizi erogati in convenzione con enti pubblici;
 - c.2 vendita e promozione di prodotti tipici locali;
 - c.3 vendita di carni fresche, conservate, preparate, confezionate;
 - c.4 vendita di frutta e verdure fresche;
 - c.5 servizio di navigazione internet tramite una postazione PC o Wi-Fi che consenta l'accesso al web dai device (notebook, smartphone, tablet, ecc.) dei clienti;
 - c.6 servizio gratuito di consegna della spesa a domicilio nell'ambito comunale a favore della popolazione anziana (> di 65 anni), malata o non autosufficiente;
 - c.8 messa a disposizione gratuita di spazi di lavoro condivisi con altre attività imprenditoriali;
 - d. **servizi aggiuntivi:** i servizi di cui alla precedente lettera c., qualora non già svolti dall'impresa;
 - e. **progetto:** il programma d'investimento costituito da una o più iniziative realizzate o che l'impresa intende realizzare;
 - f. **microimprese, piccole e medie imprese (PMI):** le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui alla normativa citata:
 - f.1 microimpresa: 0-9 occupati, fatturato massimo 2ML
 - f.2 piccola impresa: 10-49 occupati, fatturato massimo 10ML

- f.3 media impresa: 50 – 249 occupati massimo 50 ML
- g. **impresa in difficoltà**: ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, n. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
- g.1 nel caso di società a responsabilità limitata, diversa dalle PMI costituite da meno di tre anni, qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulative. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri delle società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- g.2 nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, diversa dalle PMI costituite da meno di tre anni, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- g.3 qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale con insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- g.4 qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- h. **DURC**: Documento unico della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali;
- i. **aiuti di Stato**: gli aiuti rientranti nell'ambito dell'applicazione dell'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, inclusi anche gli aiuti erogati in regime di *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione, del Regolamento (CE) n. 1408/2013 della Commissione e del Regolamento (CE) n. 717/2014 della Commissione.

Articolo 3 - Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'erogazione del finanziamento di cui al presente bando ammontano complessivamente a 25.000,00 euro.

BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 4 - Beneficiari

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente bando le micro, piccole e medie imprese del commercio in possesso dei seguenti codici ISTAT ATECO 2007:
- a. 471 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati;
- b. 472 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati.

Articolo 5 - Requisiti di ammissibilità

1. Le imprese beneficiarie ai sensi dell'articolo precedente devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- a. avere sede legale o unità operativa/e, destinatarie dell'intervento, attive nel territorio del Comune di Pontebba;
- b. essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio;
- c. non essere impresa in difficoltà, come definita dall'articolo 2, comma 1, lettera f.;
- d. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;

- e. essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014;
- f. non essere destinatarie di sanzioni interdittive concernenti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
- g. rispettare le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro;
- h. non trovarsi nelle condizioni ostative alla concessione del contributo previste dalla vigente normativa antimafia;
- i. essere in regola con i versamenti contributivi (DURC regolare).

INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Articolo 6 - Investimenti finanziabili

1. Sono ammessi a finanziamento gli investimenti finalizzati a favorire il mantenimento o l'ampliamento dell'offerta commerciale, anche in forma di multiservizi, degli esercizi commerciali in possesso dei codici Ateco indicati all'articolo 4.

Articolo 7 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese, purché strettamente connesse al progetto di investimento e in misura coerente con le effettive necessità dell'impresa, per:
 - a. acquisto di arredamento e attrezzature per l'esercizio commerciale;
 - b. realizzazione o partecipazione a siti di e-commerce;
 - c. acquisto o noleggio di strumenti per la realizzazione di un internet point;
 - d. acquisto o noleggio di strumenti per la realizzazione di spazi di lavoro condiviso all'interno del centro multiservizi;
 - e. realizzazione di piattaforme informative per servizi di "trasporto a chiamata".

Articolo 8 - Spese non ammissibili

1. Sono escluse tutte le spese non indicate espressamente come ammissibili nell'articolo precedente e in particolare quelle relative:
 - a. all'acquisto di terreni e fabbricati;
 - b. all'acquisto di beni mobili registrati (automezzi, furgoni, ecc.);
 - c. all'acquisto di beni mobili usati (compresi i beni mobili registrati);
 - d. all'acquisto o all'acquisizione a qualunque titolo di beni mobili ed immobili da coniugi, parenti o affini fino al II grado, ovvero da soci;
 - e. alla gestione dell'impresa;
 - f. a tasse o imposte;
 - g. al costo di acquisto delle merci.
2. Saranno riconosciute come ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2019 fino alla data di conclusione del progetto a condizione che non tutte le spese presentate a rendiconto siano state sostenute prima della data di presentazione della domanda di aiuto (principio incentivante del presente bando).

Articolo 9 - Intensità contributiva

1. Le agevolazioni saranno concesse nella forma di sovvenzione diretta (contributo in conto capitale) nella percentuale dell'ottanta per cento sulla spesa ritenuta ammissibile e con il limite massimo di contributo per ciascuna domanda di 5.000 euro.

Articolo 10 - Divieto di cumulo

1. Gli aiuti concessi ai sensi del presente articolo non sono in ogni caso cumulabili, per il medesimo piano d'investimento, con alcun altro incentivo pubblico, sia esso regionale, nazionale o comunitario pena la revoca del beneficio concesso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 11 - Documentazione richiesta

1. L'istanza di aiuto deve essere composta, pena la non ammissibilità della domanda, dalla seguente documentazione:
 - a. **domanda di aiuto**, redatta sul modello A allegato al bando;
 - b. **progetto di investimento**, redatto sul modello B allegato al bando;
 - c. copia di un **documento di identità** del richiedente per l'autenticità della firma, ai sensi degli articoli 21 e 38 del D.P.R. 445/2000;
 - d. **documentazione comprovante la proprietà dell'immobile oggetto di intervento o la disponibilità dello stesso** da parte del richiedente per un periodo compatibile con quanto indicato dall'articolo 21, comma 1, del presente bando;
 - e. ai fini dell'eventuale attribuzione dei punteggi per "iniziativa proposte da giovani", "iniziativa proposta da donne", "negozi multifunzionali" e "servizi aggiuntivi" le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000:
 - e.1 "**imprenditoria giovanile**", resa come da allegato modello C;
 - e.2 "**imprenditoria femminile**", resa come da allegato modello D;
 - e.3 "**negozi multifunzionali**", resa come da allegato modello E;
 - e.4 "**servizi aggiuntivi**", resa come da allegato modello F.
2. I facsimile di domanda e relativi modelli di dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso la sede del Comune di Pontebba e sul suo sito internet al seguente indirizzo: www.comune.pontebba.ud.it.

Articolo 12 - Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Le domande di aiuto bollate e i relativi documenti di corredo dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 ottobre 2019** al seguente indirizzo:

Comune di Pontebba
Piazza Garibaldi n. 1
33016 PONTEBBA

2. La domanda potrà essere consegnata a mano o inviata a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata postale. In quest'ultimo caso la domanda dovrà comunque pervenire al Comune entro il suddetto termine di scadenza. Le domande pervenute oltre detto termine non verranno prese in considerazione. L'invio della domanda a mezzo posta, pertanto, è ad esclusivo rischio del mittente.
3. Il plico contenente la domanda di aiuto e la relativa documentazione allegata dovrà riportare all'esterno, oltre ai dati identificativi del mittente, la dicitura: "**Contiene domanda relativa al bando**

per incentivare il mantenimento o l'ampliamento dell'offerta commerciale anche in forma di multiservizi nel comune di Pontebba”.

4. In caso di utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), la domanda andrà inoltrata al seguente indirizzo: “comune.pontebba@certgov.fvg.it”.

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 13 - Istruttoria delle domande

1. Le domande presentate sono oggetto di una preliminare istruttoria di ammissibilità e non vengono ammesse qualora:
 - a. siano carenti dei documenti obbligatori di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a, b, c e d;
 - b. siano inoltrate con modalità diverse da quelle indicate nel precedente articolo 12;
 - c. il richiedente non svolga attività codificata dai codici ISTAT ATECO 2007, indicati in visura, previsti all'articolo 4, comma 1;
 - d. siano ulteriori rispetto alla prima domanda validamente presentata dalla medesima impresa;
 - e. non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o da soggetto titolato a rappresentare l'impresa.
2. Le domande che hanno superato l'istruttoria preliminare, sono oggetto di verifiche istruttorie volte a:
 - a. accertare la sussistenza dei criteri di ammissibilità generali di cui all'articolo 5 del bando, tra cui la correttezza dei dati inseriti in domanda;
 - b. procedere alla verifica amministrativa dei criteri di valutazione eventualmente presentati dal proponente indicati nell'articolo 15;
 - c. accertare l'ammissibilità delle voci di spesa preventivate;
 - d. verificare la regolarità contributiva e il rispetto della normativa antimafia.
3. Prima dell'eventuale adozione del provvedimento negativo, il Comune comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990, ad eccezione dei casi di rinuncia da parte dell'impresa e di insufficiente disponibilità finanziaria.

Articolo 14 - Graduatoria delle domande ammissibili

1. Il Comune adotterà la graduatoria delle proposte progettuali presentate, indicando quella finanziabile e motivando la non finanziabilità di quelle escluse, entro 60 giorni dal termine fissato per la presentazione delle domande.
2. Con il medesimo provvedimento è disposta l'assegnazione delle risorse, nei limiti della disponibilità finanziaria di cui all'articolo 3.
3. Eventuali reclami ed opposizioni potranno essere presentati in forma scritta al Comune entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie nell'albo pretorio dello stesso Comune.
4. Qualora non tutti i progetti ammessi in graduatoria siano finanziabili per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie e si rendano disponibili successivamente ulteriori risorse, il Comune procede allo scorrimento della graduatoria.
5. Le domande ammesse in graduatoria che non possono essere finanziate entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria a causa di insufficienti risorse finanziarie, vengono archiviate e dell'archiviazione è data tempestiva comunicazione all'impresa.

6. Alle imprese che hanno presentato domanda verrà data comunicazione scritta dell'ammissione o meno al contributo.

Articolo 15 - Valutazione dei progetti

1. La graduatoria dei progetti viene stilata sulla base del punteggio complessivo di valutazione assegnato a ciascun progetto a seguito della verifica dei seguenti requisiti:

Descrizione	Punteggio
Iniziativa proposta da giovani imprenditori	2 punti
Iniziativa proposta da imprese femminili	2 punti
Iniziativa proposta da attività multiservizi	2 punti
Realizzazione di un servizio aggiuntivo tra quelle indicati nell'art. 2, co. 1, lett. c	2 punti

4. In caso di parità di punteggio, i progetti verranno ammessi in graduatoria in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande.
5. Gli elementi che determineranno l'attribuzione del punteggio dichiarati in domanda, salvo il requisito di imprenditoria giovanile, dovranno essere mantenuti anche successivamente, per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data di approvazione del verbale di collaudo dell'iniziativa da parte del Comune, e adeguatamente documentati. Il loro eventuale venir meno comporterà la ricollocazione in graduatoria sulla base del nuovo punteggio e, in caso di insufficienza di risorse, la revoca del contributo.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Articolo 16 - Realizzazione del progetto

1. Il beneficiario realizza l'attività conformemente a quanto indicato nella domanda di aiuto e nel progetto di investimento, di cui all'articolo 11, comma 1, del presente bando, così come presentata e approvata dal Comune, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico sia per quanto concerne la tipologia e il valore della spesa dichiarata ammissibile.
2. La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro e non oltre il 20 marzo 2020. Le spese effettuate dopo tale termine non saranno riconosciute ammissibili a finanziamento.

Articolo 17 - Varianti al progetto

1. Il beneficiario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente, e comunque prima di realizzarle concretamente, eventuali varianti al progetto, che saranno valutate ed approvate da questo Ente a condizione che rispettino le norme previste dal presente bando.
2. Le modifiche possono essere accordate ad insindacabile giudizio del Comune. Il mancato rispetto di tale procedura implica la revoca del contributo concesso e la restituzione del medesimo.
3. La mera sostituzione del fornitore dei beni indicati nel progetto di investimento non si configura come variante.
4. Nel caso di realizzazione parziale degli interventi previsti, sarà facoltà del Comune decidere se riconoscere al beneficiario una quota parte del contributo sulla base di quanto realizzato (qualora si ritenga che l'attuazione, anche se parziale, del progetto approvato permetta comunque di raggiungere

gli obiettivi previsti dallo stesso) oppure se procedere nei termini di cui al successivo articolo 20, comma 3 (qualora si ritenga che l'attuazione parziale dell'intervento abbia pregiudicato il raggiungimento di tali obiettivi).

5. L'approvazione di eventuali varianti non determina in alcun caso l'aumento del contributo concedibile, anche qualora la spesa complessiva del progetto dovesse risultare aumentata.
6. Qualora la spesa complessiva del progetto dovesse risultare invece inferiore a quella inizialmente ammessa a contributo, il Comune procederà alla proporzionale rideterminazione del contributo medesimo.

RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Articolo 18 - Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria

1. Il contributo può essere liquidato in via anticipata, nella misura massima del 50 per cento dell'importo concesso, entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta scritta da parte del beneficiario.
2. La liquidazione anticipata è subordinata alla presentazione di una fidejussione bancaria, assicurativa o prestata da intermediari finanziari aventi i requisiti di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) di importo pari alla somma da erogare.
3. La liquidazione dell'anticipazione è subordinata anche alla verifica della regolarità contributiva del beneficiario.

Articolo 19 - Modalità di rendicontazione

1. Ai fini della rendicontazione della spesa ammessa a contributo, il beneficiario è tenuto a presentare:
 - a. una relazione sull'attività svolta;
 - b. le fatture relative alle spese sostenute con le relative quietanze a comprova della spesa sostenuta.
2. Il pagamento della spesa sostenuta dal beneficiario è documentato esclusivamente mediante le seguenti modalità di pagamento:
 - a. bonifico bancario;
 - b. ricevuta bancaria;
 - c. bollettino postale;
 - d. vaglia postale;
 - e. assegno circolare o bancario non trasferibili.
3. Nel caso di assegno, sia circolare che bancario, è presentata la prova del relativo addebito sul conto corrente intestato al beneficiario.
4. Le fatture e la documentazione contabile, inoltre, devono essere interamente ed esclusivamente riferite al singolo intervento finanziato dal Comune e perciò non devono contenere voci di spesa estranee all'intervento stesso, che costringerebbero altrimenti a uno scorporo di queste ultime dalla fattura. La descrizione in fattura deve permettere l'identificazione fisica dei beni acquistati, perciò si richiedono in fattura anche gli estremi identificativi dei beni medesimi (ad esempio: modello, numero di serie, numero di matricola, ecc.).
5. Le fatture originali saranno annullate, a cura del Comune, con timbro riportante la fonte del finanziamento ("Legge 24 dicembre 2012 n. 228, Legge di stabilità 2013, art. 1, commi 319, 320, 321, fondo nazionale integrativo per i comuni montani").

Articolo 20 - Erogazione del contributo

1. Il contributo sarà erogato a seguito di apposita domanda di pagamento da parte del beneficiario e della relativa approvazione del rendiconto da parte del Comune.
2. La domanda di pagamento è oggetto di verifica istruttoria volta ad accertare la sussistenza, pena revoca del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per la liquidazione del contributo.
3. Nel caso in cui la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Comune ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di 15 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa una proroga del termine per un massimo di 30 giorni, su richiesta motivata del beneficiario. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, il Comune procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, procede alla revoca del contributo concesso.
4. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, sulla base delle spese dichiarate ammissibili, il Comune approva il rendiconto, eventualmente rideterminato, e liquida il contributo entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della rendicontazione.
5. L'erogazione dell'aiuto avviene esclusivamente tramite accredito su conto corrente bancario o postale intestato all'impresa beneficiaria.
6. La liquidazione del saldo presuppone l'accertamento dell'esecuzione delle forniture.

OBBLIGHI E VINCOLI DEL BENEFICIARIO

Articolo 21 - Obblighi del beneficiario

1. Tutti i beni (mobili o immobili, compresi i relativi impianti) oggetto di contributo sono vincolati alla destinazione d'uso prevista dal progetto approvato dal Comune per un periodo di **cinque** anni a partire dalla data di approvazione del verbale di collaudo.
2. I beni mobili oggetto di contributo non possono essere alienati nell'arco di vigenza del vincolo di destinazione d'uso. Nel caso in un bene mobile dovesse danneggiarsi o rendersi inservibile, il beneficiario dovrà conservarlo e darne comunicazione al Comune.
3. In caso di sostituzione dei beni nel periodo di vincolo, il vincolo si applica ai nuovi beni fino alla conclusione del periodo inizialmente stabilito, a condizione che la sostituzione avvenga con beni nuovi di fabbrica di prezzo non inferiore al bene sostituito e conforme alla finalità specifica del contributo e sia previamente autorizzata dal Comune, la quale provvede altresì all'annullamento del giustificativo di spesa relativo ai beni nuovi e all'annotazione di svincolo sulla documentazione dell'acquisto dei beni sostituiti. La sostituzione presuppone e comporta che i nuovi beni non siano oggetto di contribuzione.
4. Nel caso di conferimento, trasformazione o fusione d'impresa, nonché di successione per causa di morte, il contributo è confermato a condizione che il subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti e la prosecuzione dell'impresa avvenga senza soluzione di continuità.
5. L'impresa deve inoltre conservare in un separato dossier, fino al perdurare di vincolo di destinazione d'uso, in originale o copia conforme, tutta la documentazione relativa all'iter procedurale, amministrativi e contabili (fatto salvo ogni altro termine diverso previsto dalle normative vigenti in materia di documenti contabili ai fini fiscali), ai fini dei controlli.

7. Entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dall'anno successivo a quello dell'atto di liquidazione del saldo del finanziamento, il beneficiario è tenuto a trasmettere al Comune una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il mantenimento del vincolo di destinazione nel corso dell'anno precedente. In caso di mancata trasmissione della dichiarazione, il Comune procederà alla verifica presso il beneficiario dell'effettivo mantenimento del vincolo di destinazione. Controlli a campione verranno altresì effettuati sulle dichiarazioni rese, secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000.
8. La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente articolo comporta la revoca del contributo concesso.

VERIFICA, CONTROLLO E REVOCA

Articolo 22 - Controlli e visite ispettive

1. Il Comune potrà effettuare controlli e visite ispettive per accertare il regolare stato di avanzamento del progetto. Di tali visite verrà tenuto apposito verbale sottoscritto dal soggetto incaricato dal Comune e dal beneficiario.

Articolo 23 - Revoca del contributo concesso

1. Il mancato rispetto delle norme del presente bando, delle dichiarazioni rese in sede di domanda di contributo, la falsità delle informazioni rese e la non corrispondenza del progetto realizzato con il progetto previsto e approvato dal Comune, comprese eventuali modifiche autorizzate e fatto salvo quanto stabilito al precedente articolo 17, comma 4, comporta la revoca del contributo concesso. Il beneficiario dovrà restituire al Comune le somme eventualmente già percepite, maggiorate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione delle suddette somme.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24 - Trattamento dei dati personali

1. In conformità al Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R. "General Data Protection Regulation") e delle ulteriori normative vigenti, il trattamento dei dati forniti al Comune a seguito della partecipazione al presente bando avviene esclusivamente per le finalità del medesimo e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.
2. Secondo la normativa indicata, si rende la seguente informativa:
 - a. finalità: i dati forniti sono trattati dal Comune per l'espletamento degli adempimenti connessi alla gestione del procedimento finalizzato all'erogazione di incentivi, cui accede la fase di controllo delle autocertificazioni, nonché per supportare la precompilazione dei moduli a supporto dei beneficiari, comprese le attività di valutazione e monitoraggio;
 - b. natura del conferimento: il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione dell'aiuto;
 - c. modalità di trattamento: la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
 - d. diffusione dei dati: i dati potranno essere comunicati per le finalità previste a soggetti terzi: enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

- nonché eventuali soggetti portatori di interesse di cui agli artt. 15 e 16 della L.R. 7/2000 e s.m.i.. A tutela dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa, i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi con le modalità previste dal D.Lgs. n. 33/2013 ("Codice della trasparenza") secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso il Comune, e sul sito internet del Comune;
- e. il Titolare, il Responsabile e gli Incaricati del trattamento dei dati sono:
- e.1 Titolare del trattamento dei dati: Comune di Pontebba, con sede in Pontebba, nella persona del sindaco pro tempore sig. Ivan Buzzi;
- e.2 Responsabile del trattamento dei dati: BOXXAPPS S.R.L. con sede a Mestre, tel. 800893984;
3. L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare o del responsabile del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione agli indirizzi di posta elettronica dpo@boxxapps.com (e-mail), boxxapps@legalmail.it (PEC), al fine di:
- a. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- b. ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità del trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- c. ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- d. opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Articolo 25 - Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è il dott. Gaetano Simonetti, Responsabile dell'Area Tecnica e Programmazione dell'Unione Terriotoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale.
2. Il diritto di accesso viene esercitato in via informale mediante richiesta, anche verbale, all'ufficio competente. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, nei casi previsti, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90, il richiedente è invitato contestualmente a presentare richiesta formale.
3. Ulteriori informazioni relative al bando e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica gaetano.simonetti@cdferro-vcanale.utifvg.it e al numero di telefono +39 0428 90351 (interno 4).
4. Il Responsabile del procedimento è tenuto a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della legge n. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Spazio per
marca da
bollo da
16,00 euro



Comune di Pontebba

DOMANDA DI AIUTO (Modello A)

BANDO PER INCENTIVARE IL MANTENIMENTO O L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA COMMERCIALE ANCHE IN FORMA DI MULTISERVIZI NEL COMUNE DI PONTEBBA MEDIANTE L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE IN REGIME DI *DE MINIMIS*

Al
Comune di Pontebba
Piazza Garibaldi n. 1
33016 PONTEBBA

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ prov. di _____ il _____
residente nel Comune di _____ prov. di _____
in via _____ n. _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa:
ragione sociale: _____
sede legale: _____ via _____ n. _____
codice fiscale: _____ partita IVA: _____
telefono: _____, mobile: _____
e-mail: _____ PEC: _____

CHIEDE

la concessione di un contributo in conto capitale nella forma *de minimis* ai sensi dell'art.1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 per il finanziamento dell'intervento illustrato e dettagliato negli allegati che fanno parte integrante della presente domanda la cui spesa **complessiva** stimata ammonta, I.V.A esclusa, ad euro:

(in cifre) _____

(in lettere) _____

per la realizzazione di un investimento finalizzato a (*barrare la casella che interessa*):

mantenere l'offerta commerciale;

ampliare l'offerta commerciale mediante la realizzazione di un servizio aggiuntivo tra quelli indicati all'articolo 2, comma 1, lettera c, del bando;

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel bando e nelle altre norme richiamate dal bando stesso, di aver preso visione integrale del bando e di accettare lo stesso senza riserva alcuna;
- di essere a conoscenza che il mancato rispetto delle norme del bando, delle dichiarazioni rese in sede di domanda di contributo, la falsità delle informazioni rese e la non corrispondenza del progetto realizzato con il progetto previsto e approvato dal Comune, comprese eventuali varianti al progetto autorizzate e fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 19 del bando, comporta la revoca del contributo concesso e la restituzione al Comune delle somme eventualmente già percepite, maggiorate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione delle suddette somme.
- di impegnarsi, qualora la domanda di finanziamento venisse finanziata, a:
 - realizzare l'intervento così come descritto nell'allegato progetto di investimento e approvato dal Comune;
 - comunicare al Comune ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda intervenuta dopo la presentazione della stessa;
 - osservare le disposizioni e gli obblighi previsti dal bando;
 - comunicare eventuali modifiche al progetto prima di realizzarle e di attuarle dopo la comunicazione di approvazione delle stesse;
 - richiedere eventuali proroghe al Comune prima della scadenza del termine indicato nel bando per l'avvio e la conclusione dell'intervento;
 - non richiedere in futuro altri incentivi regionali, nazionali o comunitari per il medesimo progetto di investimento;
 - destinare i beni mobili oggetto di contributo all'uso previsto dal progetto per l'intera durata del vincolo di destinazione d'uso previsto dal bando;
 - presentare entro il 31 gennaio di ogni anno al Comune, fino alla scadenza del vincolo di destinazione d'uso, una dichiarazione dalla quale risulti il rispetto di detto vincolo in relazione ai beni oggetto di contributo;
 - a consentire visite ispettive del Comune per accertare il regolare stato di avanzamento del progetto;
 - non superare il limite di contributi *de minimis* assegnabile ad una stessa impresa, indicato dal regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
 - comunicare altresì eventuali contributi ottenuti dopo la presentazione della presente domanda e fino alla concessione dell'agevolazione di cui al presente bando;
 - non acquistare o acquisire a qualsiasi titolo i beni oggetto del contributo dal coniuge, da parenti ed affini fino al secondo grado ovvero da soci;
 - conservare in un separato dossier, fino al perdurare di vincolo di destinazione d'uso, in originale o copia conforme, tutta la documentazione relativa agli iter procedurali, amministrativi e contabili (fatto salvo ogni altro termine diverso previsto dalle normative vigenti in materia di documenti contabili ai fini fiscali), ai fini dei controlli;
 - a dare indicazione, per tutta la durata del periodo di destinazione d'uso dei beni mobili o immobili oggetto di contributo, della fonte di finanziamento dell'iniziativa;
 - concludere l'iniziativa e a presentare la rendicontazione finale delle spese entro e non oltre il termine previsto dal bando.

DICHIARA INOLTRE

per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla GUUE n. L 352 del 24.12.2013)

consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Sezione A – Natura dell'impresa (barrare la casella che interessa):

che l'impresa non è collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese

ovvero

che l'impresa è collegata, direttamente o indirettamente, con le imprese seguenti aventi sede legale o unità operative in Italia:

a) impresa _____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
sede legale _____
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)
partita IVA _____

b) impresa _____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
sede legale _____
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)
partita IVA _____

Sezione B – Rispetto del massimale (barrare la casella che interessa)

che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____

che **all'impresa "unica"** richiedente **NON E' STATO CONCESSO** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda

ovvero

che **all'impresa "unica"** richiedente **SONO STATI CONCESSI** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda:

Denominazione	Soggetto	Norma di	Data	Reg. UE de	Importo	Importo
---------------	----------	----------	------	------------	---------	---------

impresa	concedente	riferimento	concessione	minimis	aiuto concesso	aiuto liquidato a saldo
TOTALE						

Sezione C – Settori in cui opera l’impresa (*barrare la casella che interessa*)

che l’impresa opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento de minimis

ovvero

che l’impresa opera anche in settori economici esclusi dal finanziamento de minimis, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Il/la sottoscritto/a

AUTORIZZA

il Comune, ai sensi e per gli effetti del *Codice in materia di protezione dei dati personali* (D.Lgs. n. 196/2003), a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il/la sottoscritto/a

ALLEGA

(barrare la documentazione allegata)

copia fotostatica di un valido documento di identità;

progetto di investimento (modello B);

a comprova della proprietà dell'immobile o della sua disponibilità per un periodo compatibile con quanto indicato dall'articolo 25, comma 1, del bando, la copia della seguente documentazione:

contratto di acquisto;

atto di donazione;

atto di successione;

visura tavolare;

contratto di locazione;

altro (specificare): _____

ALLEGA INOLTRE

(ai fini dell'attribuzione del punteggio)

- una dichiarazione sostitutiva, come da facsimile (modello C), sul possesso dei requisiti di *giovane imprenditore*;
- una dichiarazione sostitutiva, come da facsimile (modello D), sul possesso dei requisiti di *impresa femminile*
- una dichiarazione sostitutiva, come da facsimile (modello E), sul possesso del requisito di *attività multiservizi*;
- una dichiarazione sostitutiva, come da facsimile (modello F), l'impegno a realizzare un servizio aggiuntivo tra quelli indicati nell'articolo 2, comma 1, lettera c.

_____,
Luogo

_____,
data

Firma del richiedente



Comune di Pontebba

PROGETTO DI INVESTIMENTI

(Modello B)

BANDO PER INCENTIVARE IL MANTENIMENTO O L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA COMMERCIALE ANCHE IN FORMA DI MULTISERVIZI NEL COMUNE DI PONTEBBA MEDIANTE L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE IN REGIME DI *DE MINIMIS*

Al
Comune di Pontebba
Piazza Garibaldi n. 1
33016 PONTEBBA

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ Prov. di _____ il _____
residente nel Comune di _____ Prov. di _____
in via _____ n. _____,
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa:
ragione sociale: _____
sede legale: _____ via _____ n. _____,
codice fiscale: _____ partita IVA: _____
telefono _____, mobile _____,
e-mail _____ PEC _____

preso atto di quanto contenuto nel bando approvato con deliberazione della Giunta comunale n. ____
del __/__/2019;

PRESENTA

il progetto di investimento dettagliato nelle pagine che seguono con l'impegno a realizzarlo in caso di ammissione a finanziamento e intitolato:

di importo complessivo stimato e specificato al successivo punto 3. (Investimento) pari a euro:

(in cifre) _____

(in lettere) _____

3. Investimento (indicare i beni che si intende acquistare, modello, numero e costo unitario):

_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____

3. Localizzazione dell'investimento (indicare con precisione l'ubicazione dell'immobile in cui saranno inseriti i beni oggetto di contributo e il titolo di godimento dello stesso):

4. Obiettivi che si intendono raggiungere con la realizzazione del progetto:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per iniziativa proposta da giovane imprenditore (Modello C)

BANDO PER INCENTIVARE IL MANTENIMENTO O L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA COMMERCIALE ANCHE IN FORMA DI MULTISERVIZI NEL COMUNE DI PONTEBBA MEDIANTE L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE IN REGIME DI *DE MINIMIS*

Al
Comune di Pontebba
Piazza Garibaldi n. 1
33016 PONTEBBA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. _____) il _____ residente a _____
via _____ nr. _____ (prov. _____)
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
con sede a _____ in via _____
partita IVA _____
sottoscrittore della domanda di aiuto per il cofinanziamento del progetto di investimento intitolato:

al fine dell'attribuzione del punteggio per le iniziative proposte da **giovani imprenditori** così come previsto dall'articolo 15 del bando sopra indicato e consapevole che il mancato rispetto del successivo impegno comporterà la ricollocazione in graduatoria sulla base del nuovo punteggio e, in caso di insufficienza di risorse, la revoca del contributo eventualmente assegnato

DICHIARA

di essere "**giovane imprenditore**" in quanto al momento della presentazione della domanda di aiuto:
il titolare della ditta individuale ha un'età compresa tra i 18 e 40 anni;
la società è formata esclusivamente da giovani tra i 18 e i 35 anni;
la società è formata prevalentemente da giovani tra i 18 e i 29 anni.

Data

Firma del dichiarante

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del *Codice in materia di protezione dei dati personali* (D.Lgs. nr. 196/2003), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

Data

Firma del dichiarante

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per iniziativa proposta da impresa femminile (Modello D)

BANDO PER INCENTIVARE IL MANTENIMENTO O L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA COMMERCIALE ANCHE IN FORMA DI MULTISERVIZI NEL COMUNE DI PONTEBBA MEDIANTE L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE IN REGIME DI *DE MINIMIS*

Al
Comune di Pontebba
Piazza Garibaldi n. 1
33016 PONTEBBA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. _____) il _____ residente a _____
via _____ nr. _____ (prov. _____)
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
con sede a _____ in via _____
partita IVA _____
sottoscrittore della domanda di aiuto per il cofinanziamento del progetto di investimento intitolato:

al fine dell'attribuzione del punteggio per le iniziative di **impresa femminile** così come previsto dall'articolo 15 del bando sopra indicato e consapevole che il mancato rispetto del successivo impegno comporterà la ricollocazione in graduatoria sulla base del nuovo punteggio e, in caso di insufficienza di risorse, la revoca del contributo eventualmente assegnato

DICHIARA

di avere i requisiti di "**impresa femminile**" in quanto:

il titolare dell'impresa individuale è una donna;

la società di persone / società cooperativa è costituita in misura non inferiore al 60% da donne.

Data

Firma del dichiarante

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del *Codice in materia di protezione dei dati personali* (D.Lgs. nr. 196/2003), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

Data

Firma del dichiarante

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per iniziativa proposta da «attività multiservizi» (Modello E)

BANDO PER INCENTIVARE IL MANTENIMENTO O L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA COMMERCIALE ANCHE IN FORMA DI MULTISERVIZI NEL COMUNE DI PONTEBBA MEDIANTE L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE IN REGIME DI *DE MINIMIS*

Al
Comune di Pontebba
Piazza Garibaldi n. 1
33016 PONTEBBA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. _____) il _____ residente a _____
via _____ nr. _____ (prov. _____)
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
con sede a _____ in via _____
partita IVA _____
sottoscrittore della domanda di aiuto per il cofinanziamento del progetto di investimento intitolato:

al fine dell'attribuzione del punteggio per le iniziative presentate da un'**attività multiservizi** così come previsto dall'articolo 15 del bando sopra indicato e consapevole che il mancato rispetto del successivo impegno comporterà la ricollocazione in graduatoria sulla base del nuovo punteggio e, in caso di insufficienza di risorse, la revoca del contributo eventualmente assegnato

DICHIARA

di possedere il requisito di "**attività multiservizi**" in quanto al momento della presentazione della domanda di aiuto svolge le seguenti due attività complementari indicate nell'articolo 2, comma 1, lettera c del bando:

_____.

Data

Firma del dichiarante

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del *Codice in materia di protezione dei dati personali* (D.Lgs. n. 196/2003), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

Data

Firma del dichiarante

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la realizzazione di un servizio aggiuntivo (Modello F)

BANDO PER INCENTIVARE IL MANTENIMENTO O L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA COMMERCIALE ANCHE IN FORMA DI MULTISERVIZI NEL COMUNE DI PONTEBBA MEDIANTE L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE IN REGIME DI *DE MINIMIS*

Al
Comune di Pontebba
Piazza Garibaldi n. 1
33016 PONTEBBA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. _____) il _____ residente a _____
via _____ nr. _____ (prov. _____)
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
con sede a _____ in via _____
partita IVA _____
sottoscrittore della domanda di aiuto per il cofinanziamento del progetto di investimento intitolato:

al fine dell'attribuzione del punteggio per la realizzazione di un **servizio aggiuntivo** così come previsto dall'articolo 15 del bando sopra indicato e consapevole che il mancato rispetto del successivo impegno comporterà la ricollocazione in graduatoria sulla base del nuovo punteggio e, in caso di insufficienza di risorse, la revoca del contributo eventualmente assegnato

DICHIARA

di impegnarsi a realizzare il seguente servizio aggiuntivo tra quelli indicati nell'articolo 2, comma 1, lettera c, del bando:

_____ ;
che il servizio aggiuntivo di cui sopra non è svolto dall'impresa al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Data

Firma del dichiarante

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del *Codice in materia di protezione dei dati personali* (D.Lgs. nr. 196/2003), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

Data

Firma del dichiarante

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.